

Workshop per insegnanti

“Ad imparar si impara: sostenere la motivazione all’apprendimento”

Un’occasione per condividere nel gruppo le strategie che già gli insegnanti hanno sviluppato per stimolare la voglia di imparare nei propri alunni, portandole a maggiore consapevolezza e metodicità. Si lavorerà sugli aspetti relazionali dell’insegnante con i singoli alunni e con la classe, fornendo vere e proprie “mappe” che permettano agli insegnanti di “osservarsi in azione” rispetto ad alcuni parametri-chiave collegati al sostegno della motivazione ad apprendere.

“Né con le buone né con le cattive: gestire i conflitti in classe”

Il conflitto tra bambini spinge spesso l’adulto di riferimento a fare da arbitro, ricomponendolo a partire da norme di buon senso che possano aiutare i bambini a introiettare per così dire regole “buone per vivere”. In un clima di condivisione e concretezza, senza rinunciare a solidi riferimenti teorici cui poggiarsi, gli insegnanti avranno un’occasione per riconoscere alcuni schemi personali che si attivano di fronte a situazioni di conflitto con o tra i bambini.

Workshop per genitori

“Né con le buone né con le cattive: gestire i conflitti con i figli”

Il conflitto tra bambini spinge spesso l’adulto di riferimento a fare da arbitro, ricomponendolo a partire da norme di buon senso che possano aiutare i bambini a introiettare per così dire regole “buone per vivere”. In un clima di condivisione e concretezza, senza rinunciare a solidi riferimenti teorici cui poggiarsi, i genitori potranno portare l’attenzione sugli schemi che si attivano in modo ricorrente nelle situazioni di conflitto con i propri figli (o tra i propri figli!), per avere l’opportunità di sviluppare una disposizione nuova e diversa, che sappia sfruttare queste occasioni per sintonizzarsi con i bambini, aiutarli a maturare emotivamente e rinforzare potentemente la relazione con loro.

“Il cruscotto delle emozioni: quando in famiglia le spie si accendono”

Si lavorerà in piccoli gruppi portando l’attenzione sul mondo delle emozioni dei bambini e sul tipo di risonanza che queste possono avere sui genitori; si osserveranno con apertura e curiosità le conseguenze, spesso implicite, di queste speciali “contaminazioni reciproche” sugli atteggiamenti e sui comportamenti con cui i genitori approcciano a manifestazioni per esempio di paura, di tristezza, ma anche di grande gioia ed eccitazione.